



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.I.S. "VIA SILVESTRI 301"

00164 ROMA - Via Silvestri, 301 – Tel. 06/121127660 – Tel./Fax 06/66167581 –

Ambito VII – C. M.: RMIS10800G – C. F. 97804460588

Posta elettronica: RMIS10800G@ISTRUZIONE.IT - RMIS10800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web: <http://www.iisviasilvestri301roma.it>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Riferimenti normativi

Il regolamento di disciplina è stato redatto sulla base di quanto disposto da:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241, art.16 comma 4;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (nel prosieguo "Statuto");
- Direttiva prot. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 - linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Direttiva n. 16 del 05 febbraio 2007 – linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- Prot. n. 30 del 15 marzo 2007 - linee di indirizzo in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica;
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - regolamento recante modifiche ed integrazioni al regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998);
- Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 – tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo dei telefonini cellulari;
- Nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 art. 4 comma 9, 9 bis e 9 ter- contenuti dei regolamenti d'istituto in tema di disciplina;
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 art. 7, commi 2 e 3 e art. n. 14 comma 7 – regolamento di coordinamento sulle norme per la valutazione degli alunni.

Fanno parte integrante del presente regolamento, che si compone di 9 articoli, gli allegati:

- ✓ **A** - Infrazioni disciplinari INDIVIDUALI NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI
- ✓ **B** - Infrazioni disciplinari INDIVIDUALI GRAVI sanzionate dal Consiglio di Classe
- ✓ **C** - Infrazioni disciplinari INDIVIDUALI GRAVI sanzionate dal Consiglio di Istituto
- ✓ **D** - Norme di comportamento per un'ordinata partecipazione alla vita scolastica

- ✓ **E** - Frequenza minima del monte orario personalizzato al fine della validità dell'anno scolastico

Art. 1 – Premessa

- a) La responsabilità disciplinare è personale.
- b) Nessuno può essere sanzionato per avere espresso liberamente le proprie opinioni, purché lo abbia fatto in modo corretto e non lesivo della personalità altrui.
- c) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima ascoltato per poter esprimere liberamente le proprie ragioni.
- d) Tutti i procedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono a ripristinare il senso di responsabilità e la correttezza dei comportamenti all'interno dell'istituzione scolastica.
- e) Le sanzioni disciplinari seguono il criterio di gradualità, proporzionalità e giustizia e si ispirano al principio della riparazione del danno, tenendo conto della situazione personale dello studente.
- f) Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline; può invece influire sul voto di condotta.
- g) Il Dirigente Scolastico, nell'ipotesi di reato, è tenuto alla presentazione della denuncia all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 361 c.p.
- h) Per quanto non espressamente qui richiamato si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 2 - Sanzioni disciplinari

1. Qualora gli studenti pongano in essere atti non gravi relativamente:
 - al comportamento;
 - alla violazione delle norme del vivere civile, della sicurezza, del rispetto per gli altri;
 - ad ogni altro atteggiamento scorretto;potranno essere soggetti a richiamo verbale da parte del personale scolastico.
2. Il richiamo verbale non costituisce sanzione, ma potrà rappresentare un precedente per una sanzione scritta; se ripetuto, può determinare l'abbassamento del voto di condotta, anche in assenza di esplicita nota disciplinare.
3. Sono soggette a sanzione tutte le infrazioni previste dal presente regolamento:
 - quando avvengono nell'edificio scolastico, in ore curricolari ed extracurricolari;
 - durante attività didattiche organizzate dalla scuola in sedi diverse, in qualsiasi orario.

Art. 3 - Classificazione delle sanzioni e valutazione del comportamento

In relazione alla gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti, si stabilisce la seguente classificazione:

1. Sanzioni che prevedono la frequenza delle attività didattiche.

Sono adottate dal **Dirigente Scolastico**, dai **Docenti** e dal **Consiglio di classe**, valutata la gravità della mancanza disciplinare commessa (nell'allegato A sono esemplificate alcune mancanze disciplinari).

2. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

Sono adottate dal **Consiglio di classe** in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari (vedi allegato B); prevedono per lo studente il dovere di seguire, tramite il registro elettronico, l'attività didattica nel periodo di allontanamento, al fine di un positivo rientro nella comunità scolastica. Il Consiglio di classe stabilisce tempi e durata della sanzione, dandone adeguata motivazione all'interessato e alla famiglia.

3. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Sono adottate dal **Consiglio d'Istituto** quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (vedi allegato C).

La scuola, nei casi in cui si configuri necessaria anche la denuncia penale, promuove, insieme con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, percorsi educativi volti alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

4. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.

Sono adottate dal **Consiglio d'Istituto** nel caso di reiterazione di reati che violano la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure per atti di grave violenza che determinano seria apprensione ed elevato allarme sociale.

Vengono adottate quando si valuta l'impossibilità di interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

5. Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Sono adottate dal **Consiglio d'Istituto** qualora siano di maggiore gravità i reati già esposti nel punto 3 e 4 e sussistano precise e concrete responsabilità disciplinari dello studente.

Valutazione del comportamento

Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, automaticamente, la non ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

Per quanto riguarda le sanzioni descritte ai punti 3, 4 e 5 del presente articolo, si precisa che potranno dar luogo all'attribuzione del voto 5 in condotta.

L'attribuzione di una votazione insufficiente in condotta presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno abbia commesso reato che violi la dignità e il rispetto della persona umana, oppure abbia contribuito a creare una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) abbia commesso un atto di tale gravità da richiedere l'allontanamento da scuola oltre i 15 giorni.

Le due condizioni devono essere entrambe presenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi:

- deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata;
- deve riferirsi ad un atteggiamento scorretto reiterato e grave e non può riferirsi ad un singolo episodio (ad eccezione delle infrazioni individuali gravi previste dagli allegati B e C);
- prevede l'accertamento preciso e le concrete responsabilità dello studente.

Art. 4 - Sostituzione delle sanzioni

Su richiesta dell'interessato, l'Organo che irroga la sanzione disciplinare può convertirla in altra iniziativa ispirata:

- alla riparazione del danno;
- ad attività di volontariato nell'ambito scolastico;
- al riordino di cataloghi ed archivi, per esempio in biblioteca;
- al sostegno ad attività di riqualifica e ripulitura locali scolastici;
- alla frequenza di corsi di formazione interni o esterni all'istituzione scolastica di particolare rilievo educativo;
- alla produzione di elaborati che inducano alla riflessione sugli episodi verificatisi nella scuola;
- ad attività di pubblica utilità e servizi di volontariato; ecc.

Non sono convertibili le sanzioni pecuniarie ed il risarcimento del danno in caso di danneggiamento dei locali, delle attrezzature, delle suppellettili dell'intera struttura scolastica.

La sanzione pecuniaria può sostituire quella disciplinare, oppure essere prevista come sanzione autonoma o misura accessoria all'allontanamento dalla comunità scolastica.

Nel caso non fossero individuati il responsabile o i responsabili del danno a strutture, suppellettili e attrezzature scientifiche danneggiate, potrà essere attribuito alla/e classe/i l'onere del risarcimento, relativamente agli spazi occupati durante l'attività didattica.

Art. 5 – Impugnazioni

L'Organo che deve deliberare la sanzione sarà convocato, dal Dirigente Scolastico, entro cinque giorni dall'accaduto.

La sanzione grave (punti 3 e 4 dell'art. 3) potrà essere impugnata da chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla sua comunicazione, presentando la richiesta, con eventuale documentazione e testimonianze, all'Organo di Garanzia della scuola: in questo modo potrà essere esercitato il diritto di difesa, previsto dalla normativa.

L'Organo di Garanzia suddetto si esprimerà nei successivi 10 giorni e qualora non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

La sanzione sarà immediatamente applicata anche in presenza di procedimento di impugnazione nei casi in cui si evinca il permanere di situazione di pericolo e/o il protrarsi del comportamento scorretto.

Art. 6 - Organo di Garanzia Interno

1. Competenze

L'Organo di Garanzia, formalmente convocato dal Dirigente Scolastico, delibera all'interno dell'Istituzione Scolastica relativamente all'impugnazione delle sanzioni disciplinari.

L'Organo di garanzia decide anche riguardo a controversie interpretative del presente regolamento e, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento stesso.

2. Composizione

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori eletto dagli stessi, da un rappresentante degli studenti, eletto dagli stessi.

3. Durata

L'Organo ha durata annuale; la sua nomina avverrà all'inizio di ogni anno scolastico.

4. Membri supplenti

In caso di incompatibilità, qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che avesse irrogato la sanzione o lo studente sanzionato o un suo genitore, il Dirigente Scolastico, assieme al Consiglio di Istituto, individuerà i membri supplenti.

5. Validità della seduta e delle delibere

La seduta sarà validamente costituita in prima convocazione alla presenza di tutti i componenti; in seconda convocazione con i membri effettivamente partecipanti alla seduta. Non è ammessa l'astensione durante le votazioni e in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 7 - Organo di Garanzia Regionale

E' prevista un'ulteriore fase impugnatoria avverso il provvedimento disciplinare comminato allo studente di fronte all'organo di garanzia regionale. Tale organo, presieduto dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, è composto da: 2 studenti (designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti), 3 docenti e 1 genitore (designati nell'ambito della comunità scolastica regionale).

Il reclamo, avverso le violazioni dello statuto implica, di fatto, la valutazione della legittimità del provvedimento disciplinare emesso dall'organo di garanzia dell'istituto e la verifica del regolamento d'istituto ad esso presupposto.

Il reclamo, proposto al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale è ammesso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Organo di Garanzia della scuola allo studente e prevede un'istruttoria basata esclusivamente sulla documentazione acquisita e su memorie scritte.

Non è consentita l'audizione orale. Entro 30 giorni l'Organo deve esprimere il proprio parere vincolante al direttore, il termine può essere sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta, dopodiché lo stesso può decidere indipendentemente dal parere (art. 16 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241).

Art. 8 - Frequenza minima ai fini della validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale.

Si deroga a tale principio in casi eccezionali, deliberati dal Collegio dei Docenti e comunicati agli studenti e alle loro famiglie tramite **l'allegato E**. L'allegato riporta anche il monte orario personalizzato, il numero complessivo delle ore minime di frequenza, il numero di ore massime di assenza e le **attività che concorrono alla formazione del monte ore annuale**.

Al fine di una tempestiva informazione, allo scrutinio del primo quadrimestre, oltre alle valutazioni del profitto delle singole discipline, saranno comunicate alle famiglie le ore di assenza dalle lezioni.

Al **Consiglio di Classe**, al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, è demandato il compito di verificare e verbalizzare se:

- Il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze;
- tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto didattico ed educativo.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Art. 9 - Norme finali

Il presente Regolamento di Disciplina, approvato dal consiglio di Istituto nella seduta del 11 dicembre 2024, costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è vincolante per tutte le componenti scolastiche.

Qualora lo stesso Consiglio d'Istituto vi apporti modifiche, sarà pubblicizzato presso tutti gli studenti della scuola, unitamente allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

ALLEGATO A (Art. 3 comma 1)

Infrazioni disciplinari **INDIVIDUALI NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI**

Infrazioni ai seguenti doveri:

a) **RISPETTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN CLASSE**

Comportamenti individuali che compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum.

b) **RISPETTO DEGLI ALTRI**

Comportamenti individuali che danneggino la sensibilità e la dignità altrui, che non garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni e non favoriscano le relazioni sociali.

c) **RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE**

Comportamenti individuali che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui.

d) **RISPETTO DELLE STRUTTURE, DELLE ATTREZZATURE E DELLE ATTIVITA'**

Comportamenti individuali che danneggino le strutture e le attrezzature didattiche.

Le suddette infrazioni contribuiscono negativamente alla qualità delle relazioni scolastiche, in quanto costituiscono mancanza di rispetto verso persone, cose e lavoro comune. Sono dunque sanzionabili, al fine di creare una maggiore responsabilizzazione di tutti al buon andamento della vita della scuola.

Nei casi in cui lo studente reiteratamente assuma un atteggiamento scorretto, può essere richiesto:

- al Dirigente Scolastico di comminare una sospensione con l'obbligo della frequenza;
- al Consiglio di Classe, all'uopo convocato, di procedere alla valutazione dell'eventuale sospensione (allegato B, punto d).

Nella tabella seguente si elencano:

- 1) alcuni esempi, che non si intendono esaustivi, di comportamenti sanzionabili;
- 2) il soggetto che può accertare il comportamento scorretto;
- 3) la sanzione prevista;
- 4) il soggetto che la decide.

a) RISPETTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN CLASSE <i>Comportamenti individuali che compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum</i>			
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni	Chi stabilisce la sanzione
<ul style="list-style-type: none">● elevato numero di assenze;● assenze ingiustificate e/o giustificate in ritardo;● falsificazione di giustificazioni;● assenze "strategiche";● ritardi e uscite anticipati oltre il numero previsto dal regolamento;● ritardi al rientro in classe dall'intervallo o al cambio di lezione;● utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni, senza autorizzazione del docente.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio	<ol style="list-style-type: none">1. Ammonizione verbale.2. Nota scritta sul registro.3. Sospensione con obbligo di frequenza.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico sanzioni: 1 - 2 - 32. Docenti classe sanzioni:1-23. Docenti Istituto sanzioni:1-2

b) RISPETTO DEGLI ALTRI

Comportamenti individuali che danneggino la sensibilità e la dignità altrui, che non garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni e non favoriscano le relazioni sociali

INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni	Chi stabilisce la sanzione
<ul style="list-style-type: none"> ● insulti, termini volgari e offensivi tra studenti; ● atteggiamento irrispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale scolastico; ● abbigliamento inadeguato all'ambiente scolastico come ambiente di lavoro; ● interventi non pertinenti durante le lezioni; ● disturbo al regolare svolgimento delle lezioni della propria e delle altre classi, ● mancanza di rispetto del materiale comune e/o di quello altrui; ● atti, parole o scritti che mirano a offendere o emarginare altri studenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico 2. Docenti classe 3. Docenti istituto 4. Assistenti laboratorio 5. Personale A.T.A. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale. 2. Nota scritta sul registro. 3. Sospensione con l'obbligo di frequenza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico sanzioni: 1 - 2 - 3 2. Docenti classe sanzioni:1-2 3. Docenti Istituto sanzioni:1-2

c) RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE

Comportamenti individuali che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui

INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni	Chi stabilisce la sanzione
<ul style="list-style-type: none"> ● comportamenti negligenti o imprudenti (colposi) che violano i regolamenti di laboratorio e/o degli spazi attrezzati; ● spinte, corse, lancio di oggetti, uso dell'aula come campo da gioco; ● infrazione al divieto di fumare in tutti i locali della scuola (<i>Legge 584/1975 - Legge 3/2003 e successive</i>) ● infrazione del divieto di accedere a spazi vietati dell'edificio e/o di varcare le porte di sicurezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico 2. Docenti classe 3. Docenti Istituto 4. Assistente laboratorio 5. Personale A.T.A 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale. 2. Nota scritta sul registro. 3. Sospensione con l'obbligo di frequenza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico sanzioni: 1 - 2 - 3 2. Docenti classe sanzioni:1 - 2 3. Docenti Istituto sanzioni:1 - 2

d) RISPETTO DELLE STRUTTURE, DELLE ATTREZZATURE E DELLE ATTIVITA'

Comportamenti individuali che danneggino le strutture e le attrezzature didattiche

INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni	Chi stabilisce la sanzione
<ul style="list-style-type: none"> ● atti che producono sporcizia negli ambienti comuni (classi, palestre, bagni, laboratori, corridoi, scale, bar, cortili); ● incisione o scritte su muri, porte e banchi; ● danneggiamenti delle attrezzature elettroniche e non in aule, laboratori, palestre, ecc.; ● manomissione o utilizzo improprio dei maniglioni antipánico e delle porte di emergenza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico 2. Docenti classe 3. Docenti Istituto 4. Assistente laboratorio 5. Personale A.T.A 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione verbale. 2. Nota scritta sul registro. 3. Sospensione con l'obbligo di frequenza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico sanzioni: 1 - 2 - 3 2. Docenti classe sanzioni:1 - 2 3. Docenti Istituto sanzioni:1 - 2

ALLEGATO B (Art. 3 comma 2)

Infrazioni disciplinari **INDIVIDUALI GRAVI** sanzionate dal Consiglio di Classe

Le seguenti infrazioni possono comportare la sospensione con allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni e sono sempre sanzionate dal Consiglio di classe, al quale sono invitati a partecipare lo studente e i suoi genitori.

a) RISPETTO DEGLI ALTRI		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none">● ricorso alla violenza all'interno di una discussione;● atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui;● utilizzo di termini e/o immagini offensive e lesive della dignità altrui e dei valori democratici, anche attraverso gli strumenti elettronici;● propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone;● furto;● introduzione e/o utilizzo di oggetti atti a ledere;● uso di stupefacenti negli spazi scolastici.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio5. Personale A.T.A.	Sospensione fino a 15 giorni ed eventuale risarcimento danni.

b) RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE ANCHE DURANTE LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none">● violazione dolosa delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;● Violazione del divieto assoluto di fumo (compresa sigaretta elettronica) negli ambienti interni ed esterni dell'istituto● danneggiamento doloso di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, estintori, ...);● introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio5. Personale A.T.A.	Sospensione fino a 15 giorni; ammenda prevista dalla legge; eventuale risarcimento danni.

c) RISPETTO DELLA PERSONA		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none">● manifestazioni gravemente offensive nei confronti di condizioni fisiche e/o psichiche di svantaggio;● manifestazioni gravemente offensive nei confronti di etnia o cultura diversa dalla propria;● manifestazioni gravemente offensive nei confronti di una fede religiosa;● manifestazioni gravemente offensive nei confronti di un orientamento sessuale.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio5. Personale A.T.A.	Sospensione fino a 15 giorni.

d) REITERATA INFRAZIONE NON GRAVE		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui sono accertate insistenti infrazioni di cui all'allegato A 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico 2. Docenti classe 3. Docenti Istituto 4. Assistenti laboratorio 	Sospensione fino a 15 giorni.

ALLEGATO C (Art. 3 comma 3)

Infrazioni disciplinari **INDIVIDUALI GRAVI** sanzionate dal Consiglio di Istituto

Le seguenti infrazioni possono comportare la sospensione con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai quindici giorni e sono sempre sanzionate dal Consiglio di Istituto, dopo aver ascoltato lo studente e i suoi genitori, qualora ricorrano due condizioni, entrambe necessarie:

1) devono essere stati commessi “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana”, oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto.

a) RISPETTO DELLA DIGNITA' E DELLA PERSONA UMANA		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none">• pubblicazione di notizie afferenti alla sfera privata e/o filmati e immagini riguardanti o non riguardanti lavoro didattico (ad esempio in classe, durante le uscite didattiche, nei bagni, ecc.) su qualsiasi mezzo digitale, relativi ad alunni, docenti, collaboratori scolastici, esperti esterni.• mancanza di rispetto del Dirigente scolastico, del personale docente e A.T.A.;• atti che ledono la libertà di studio;• lesioni morali e/o fisiche; comportamento violento nei confronti degli altri;• propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone per motivi di: condizioni fisiche e/o psichiche di svantaggio, etnia o cultura, fede religiosa, orientamento sessuale.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio5. Personale A.T.A.	<p>Sospensione superiore a 15 giorni.</p> <p>La sanzione erogata può contenere l'eventuale rifusione e riparazione del danno.</p>

b) RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE ANCHE DURANTE LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE		
INFRAZIONI	Chi accerta l'infrazione	Sanzioni
<ul style="list-style-type: none">• violazione dolosa delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;• danneggiamento doloso di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, estintori...);• introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe;• furto di materiale di proprietà dell'Istituto, dei docenti, del personale ATA e degli Alunni;• spaccio di stupefacenti negli spazi scolastici.• uso di materiali incompatibili con l'attività scolastica o pericolosi.	<ol style="list-style-type: none">1. Dirigente Scolastico2. Docenti classe3. Docenti Istituto4. Assistenti laboratorio5. Personale A.T.A.	<p>Sospensione superiore a 15 giorni.</p> <p>La sanzione erogata può contenere l'eventuale rifusione e riparazione del danno.</p>

ALLEGATO D

NORME DI COMPORTAMENTO PER UNA ATTIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

All'interno della comunità scolastica gli studenti, protagonisti attivi dell'azione educativa e formativa a loro destinata, sono chiamati a valorizzare il proprio senso di responsabilità e autonomia individuale, per garantire un clima di relazioni interpersonali corrette, base indispensabile di un'azione formativa di qualità.

Si ricorda in via preliminare che la frequenza delle lezioni è obbligatoria per l'intera durata dell'orario scolastico, in quanto costituisce condizione essenziale al buon andamento dell'attività didattico-formativa.

Le norme che seguono nascono dall'esigenza di condividere regole di comportamento per migliorare la quotidianità di un lavoro comune.

1. Gli studenti sono tenuti a consultare il **registro elettronico** per ottenere ogni informazione riguardante l'attività didattica della propria classe.

2. L'**ingresso a scuola** si effettua dalle ore 7:50 alle ore 8:00. La **prima ora** di lezione ha inizio alle 8:00.

3. Ingressi in ritardo, ingressi posticipati ed uscite anticipate

- L'**ingresso in ritardo** in prima ora è consentito eccezionalmente e non deve essere abituale; se avvenisse frequentemente, potrebbe comportare abbassamento del voto di condotta. Gli alunni entranti in ritardo si recheranno direttamente in classe, senza attendere l'ora seguente.
- L'**ingresso posticipato**, cioè l'entrata a scuola dalla seconda ora in poi, è da considerarsi parimenti un fatto inusuale ed è soggetto ai limiti imposti dalla scuola. In caso di ingresso posticipato, gli alunni si recheranno direttamente in classe.
- Le **uscite anticipate** sono autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Gli **studenti minorenni** possono uscire solo se accompagnati da un genitore o da un suo delegato, dietro presentazione della delega e di documento di identità del delegante e del delegato.
- Nel caso di uscita anticipata per motivi di salute, anche ai maggiorenni potrà essere richiesto di essere accompagnati da un genitore o da un suo delegato.
- Ingressi posticipati ed uscite anticipate sono da effettuarsi possibilmente al cambio d'ora.
- Il **numero massimo** degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate corrisponde a 5, per ogni quadrimestre. Il superamento di tali limiti costituisce infrazione alla regolarità della frequenza e potrà essere sanzionato con una o più note disciplinari. Sarà tuttavia ammessa deroga per casi particolari.
- Gli ingressi in ritardo o posticipati e le uscite anticipate andranno registrate sul registro elettronico dal docente nell'ora in cui avvengono.

4. Giustificazioni delle assenze e dei ritardi

- Le **giustificazioni delle assenze e dei ritardi** degli alunni minorenni sono effettuate direttamente ed esclusivamente dai genitori, tramite il registro elettronico, utilizzando le proprie credenziali di accesso.
- Gli alunni maggiorenni provvedono autonomamente a giustificare le loro assenze e ritardi.
- **Persistenti ritardi** nella giustificazione, visibili allo studente e ai genitori tramite il registro elettronico, sono considerati come atto di negligenza.

5. In caso di assenza del docente

- Per le **ore iniziali e/o finali** la Vicepresidenza comunicherà ai genitori, tramite il registro elettronico, eventuali ingressi posticipati e uscite anticipate.
- In tali eventualità, l'uscita dall'istituto è consentita esclusivamente agli studenti i cui genitori abbiano firmato all'atto di iscrizione l'apposita **liberatoria**, che autorizza l'uscita anticipata in simili circostanze; pertanto, gli alunni sprovvisti di tale liberatoria rimarranno nell'istituto secondo l'orario consueto.
- Durante le **ore intermedie**, qualora la classe rimanga senza docente supplente, gli studenti devono rimanere in aula prestando attenzione a non disturbare le lezioni delle altre classi. È assolutamente vietato uscire per i corridoi o prendere altre iniziative senza l'autorizzazione del personale scolastico.

6. Durante il **cambio dell'ora** gli studenti sono tenuti a rimanere all'interno della loro aula e non riversarsi nei corridoi; coloro che devono recarsi in palestra o in un laboratorio, presteranno la dovuta attenzione a non disturbare le lezioni delle altre classi.

7. Non è in nessun caso consentito **uscire dall'aula** senza l'autorizzazione di un docente. Durante le lezioni è consentita l'uscita dall'aula solo per effettive esigenze ed un alunno per volta.

8. In nessun caso, a maggior ragione, è consentita agli studenti l'uscita dall'istituto durante l'orario di lezione, se non sia stata espressamente autorizzata dalla Presidenza. Si ricorda che anche l'orario delle ricreazioni è a tutti gli effetti orario scolastico.

9. L'utilizzo del **bar** di plesso non è mai consentito durante l'orario delle lezioni; è invece permesso:

- prima dell'inizio delle lezioni,
- alla fine delle lezioni,
- durante l'orario di ricreazione.

10. Gli alunni che **non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica**, durante tale ora di lezione, sono tenuti a recarsi in biblioteca (per la sede Malpighi) o nell'atrio (per la sede Volta), evitando assolutamente di vagare per l'istituto; se ciò si verificasse, sarebbero passibili di sanzione disciplinare.

11. Gli alunni che risultano **assenti dalle lezioni** non possono per nessuna ragione essere ammessi a circolare nei locali dell'istituto, anche perché non coperti dall'assicurazione della scuola.

È vietato altresì **a tutti gli esterni** alla scuola, inclusi gli ex-studenti, accedere ai locali dell'istituto, se non per l'esigenza di recarsi in Segreteria, negli orari stabiliti per il ricevimento del pubblico.

12. Negli ambienti interni ed esterni dell'Istituto è **vietato fumare** (ai sensi della Legge 584/1975 - divieto di fumo - e dell'art. 51 della Legge 3/2003 - tutela dei non fumatori - e successive integrazioni).
13. Per motivi di sicurezza, a tutti gli studenti è severamente proibito recarsi, senza autorizzazione, in spazi dell'edificio scolastico il cui accesso è vietato.
14. Vanno utilizzate in modo appropriato tutte le **attrezzature** e le suppellettili delle aule e dei laboratori, in quanto bene comune a disposizione di tutti.
15. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni con un **abbigliamento consono** al contesto scolastico quale ambiente di lavoro.
16. Gli alunni sono personalmente **responsabili della pulizia dell'aula**. In alcuni casi può essere loro richiesto, prima delle pulizie previste dalla scuola, di raccogliere rifiuti lasciati per incuria sotto i banchi o sul pavimento e di cancellare eventuali scritte.
17. Durante le ore di lezione, è opportuno che gli alunni ripongano il telefono cellulare nelle apposite **bachecche**, predisposte dalla scuola in ogni classe. L'alunno che ometta di porre il dispositivo in bacheca sarà sanzionato con particolare severità al minimo utilizzo del telefono durante la lezione.
18. È assolutamente **vietato realizzare riprese video o audio** negli spazi interni della scuola e nel corso di tutte le attività scolastiche in cui siano coinvolti studenti e personale dell'istituto, nel rispetto della normativa sulla privacy (D.lgs. 30/6/2003 n. 196).

Si ricorda, peraltro, che la diffusione con qualsiasi mezzo di foto, riprese audio e/o video senza il consenso scritto delle persone interessate si configura come **violazione della privacy ed ha rilevanza penale**. In tali eventualità, i genitori rispondono davanti alla legge dell'operato dei propri figli minorenni.
19. L'uso dell'**ascensore** è vietato agli studenti, tranne nei casi autorizzati.
20. L'uso del **parcheggio** di pertinenza dell'istituto è libero per i ciclomotori, che dovranno però essere lasciati nelle aree ad essi riservate e non occupare posti auto. L'utilizzo dei posti auto, invece, è riservato al personale della scuola.

Nella sede Volta è fatto divieto a chi non appartiene al personale scolastico di transitare con le auto nelle zone di parcheggio nell'area inferiore; lo studente che non ottemperasse a tale disposizione potrà essere oggetto di sanzione disciplinare.

ALLEGATO E

Frequenza minimo del monte orario personalizzato al fine della validità dell'anno scolastico

- Visto l'art. 14 comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni: *"....ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.
- Vista la nota prot. n. 2065 del 2 marzo 2001 – numero massimo di assenze annuali e svolgimento pratica agonistica sportiva.
- Vista la circolare n. 20 del 4 marzo 2011 - validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni.

Il Collegio dei Docenti

delibera, ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni in codesto Istituto, il seguente regolamento:

Monte ore annuale personalizzato

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Considerati i quadri orari di ciascuno dei corsi attivati previsti dalle norme ministeriali e le deliberazioni del Collegio dei Docenti, in merito all'ampliamento dell'offerta formativa, è fissata la seguente tabella contenente il monte orario personalizzato, il numero complessivo delle ore minimo di frequenza, il numero di ore massimo di assenza:

corso	classi	Monte ore settimanali	Monte ore annuale	n. ore minimo di frequenza	n. ore massimo di assenza
Elettronica ed Elettrotecnica	Prime – terze quarte - quinte	32	1056	792	264
	seconde	33	1089	817	272
Liceo Scientifico	Primo biennio	27	891	668	223
	Secondo biennio e quinto anno	30	990	743	248

Gli alunni non frequentati l'insegnamento della religione cattolica, il cui monte ore annuale personalizzato è ridotto di 33 ore, devono sottrarre 8 ore al monte ore minimo di frequenza.

Attività che concorrono alla formazione del monte ore annuale

Oltre alle lezioni curricolari, concorrono alla formazione del monte ore annuale personalizzato:

- attività extracurricolari in orario scolastico programmate dal Consiglio di Classe nel piano delle attività della classe (visite guidate e viaggi d'istruzione, partecipazione a cineforum, teatro, campionati studenteschi, altro).
- partecipazione alle assemblee di classe, d'Istituto e agli altri organismi collegiali, previsti dalla normativa vigente.
- Partecipazione ad iniziative di orientamento universitario, ad attività di formazione o stage di alternanza scuola-lavoro, a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze, donazione del sangue, altro.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tutte le suddette attività devono essere deliberate dagli organi collegiali, autorizzate preventivamente dal Dirigente Scolastico e regolarmente riportate sul registro elettronico.

Lo studente che partecipa a un'attività deliberata dagli O.O.C.C. in orario curricolare sarà registrato come "fuori classe". Qualora non partecipasse risulterà assente dalle lezioni e dovrà giustificare l'assenza.

Ore sottratte dal monte ore annuale personalizzato

Al raggiungimento del monte ore annuale personalizzato **non** possono concorrere:

- le assenze saltuarie per malattia e/o motivi familiari;
- le ore non svolte per ingresso posticipato e/o uscita anticipata;
- le assenze collettive dalle lezioni.

Deroghe

Il **Collegio dei Docenti** stabilisce i seguenti criteri generali che legittimano le deroghe al limite minimo di presenza, purché opportunamente documentate:

- ricovero ospedaliero, documentato con certificazione ospedaliera, contenente in dettaglio il numero dei giorni di ricovero e di successiva eventuale convalescenza;
- assenze continuative (oltre i 5 giorni) per malattia, documentata con certificazione medica;
- assenze dovute a terapie e/o cure programmate debitamente certificate;
- assenze continuative (oltre i 5 giorni) dovute a straordinari e gravi motivi familiari documentati.

stessi e non ai genitori. Di tale dichiarazione sarà data immediata comunicazione scritta ai genitori.

- *Esplicitare gli obiettivi formativi in termini di conoscenze, capacità e competenze, ed i criteri di valutazione dei risultati.*
- *Comunicare le valutazioni delle prove orali e riconsegnare gli elaborati delle prove scritte in tempi congrui.*

L'alunno si impegna a:

- *Rispettare il personale in servizio nella scuola ed i propri compagni.*
- *Rispettare gli orari scolastici e i regolamenti relativi a giustificazioni, entrate in ritardo e uscite anticipate, richieste di assemblee.*
- *Comunicare alla famiglia tutte le informazioni ricevute dalla scuola.*
- *Seguire le indicazioni didattiche, i tempi programmati e concordati con i docenti per lo svolgimento dello studio, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, nel rispetto reciproco e in un dialogo costruttivo e di crescita globale.*
- *Rispettare chi ha idee differenti dalle proprie, accettare ed aiutare gli altri, riconoscendo nella diversità da sé una ricchezza nella prospettiva di crescita individuale.*
- *Avere rispetto dell'ambiente scolastico e di tutte le sue strutture.*

Il genitore si impegna a:

- *Sollecitare la puntualità e il rispetto degli orari scolastici da parte dell'alunno.*
- *Controllare sistematicamente il registro elettronico, verificare la frequenza alle lezioni, giustificare tempestivamente le assenze e prendere visione di eventuali note o comunicazioni che saranno notificate.*
- *Sollecitare l'alunno al rispetto dell'ambiente scolastico, avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici ed intervenendo per l'uso di un abbigliamento decoroso e consono, facendo osservare il divieto dell'uso a scuola di cellulari e di auricolari.*
- *Partecipare attivamente agli Organi Collegiali e mantenere un assiduo contatto con i docenti e i rappresentanti del Consiglio di Classe.*

Roma, lì

Il Dirigente Scolastico

.....

Il Genitore

.....

L'Alunno

.....